

CLFE/2023/9 del 18 ottobre 2023

**CONSIGLIO LOCALE di FERRARA**

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Approvazione Stralcio di Piano d'Ambito del Servizio gestione Rifiuti Urbani relativo al territorio della Provincia di Ferrara gestito da CLARA SpA**

IL COORDINATORE  
Daniele Garuti

**CONSIGLIO LOCALE di FERRARA**

L'anno **2023** il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 9.30 il Consiglio Locale di Ferrara convocato con lettera protocollo PG.AT/2023/0010377 del 16/10/2023 si è riunito mediante videoconferenza.

Il dibattito è conservato agli atti.

Risultano presenti all'appello:

<b>Comune</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>	<b>Quote</b>
Provincia di Ferrara	Padovani Gian Michele	Presidente	si	10,0000
Argenta				5,4273
Bondeno	Saletti Simone	Sindaco	si	3,7260
Cento	Salatiello Vito	Assessore	si	8,7902
Codigoro	Ferretti Graziella	Assessore	si	3,0850
Comacchio	Cardi Antonio	Assessore	si	5,6966
Copparo	Pagnoni Fabrizio	sindaco	si	4,1706
Ferrara	Balboni Alessandro	Assessore	si	31,5899
Fiscaglia				2,4132
Goro	Bugnoli Maria	sindaco	si	1,2660
Jolanda di Savoia	Pezzolato Paolo	sindaco	si	1,0521
Lagosanto	Bertarelli Cristian	sindaco	si	1,5527
Masi Torello				0,9798
Mesola	Padovani Gianni Michele	sindaco	si	1,9677
Ostellato	Rossi Elena	sindaco	si	1,7890
Poggio Renatico	Garuti Daniele	sindaco	si	2,7377
Portomaggiore	Bernardi Dario	sindaco	si	3,1748
Riva del Po	Zamboni Andrea	sindaco	si	2,2121
Terre del Reno	Lodi Roberto	sindaco	si	2,7769
Tresignana	Perelli Laura	sindaco	si	2,0699
Vigarano Mainarda	Lambertini Francesca	Assessore	si	2,2254
Voghiera	Lupini Paolo	sindaco	si	1,2972

Presenti n. 19 Quote: 91,1797%

Assenti n. 3 Quote: 8,8203%

Riconosciuta la validità della seduta, Daniele Garuti, in qualità di Coordinatore, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Approvazione Stralcio di Piano d'Ambito del Servizio gestione Rifiuti Urbani relativo al territorio della Provincia di Ferrara gestito da CLARA SpA**

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- la l.r. Emilia Romagna 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”, che, con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**richiamato** l’art. 203, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, ai sensi del quale, ai fini dell’organizzazione della gestione del servizio rifiuti urbani mediante sottoscrizione del relativo contratto con il soggetto affidatario, l’Agenzia elabora un Piano d’Ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, dei relativi standard di servizio e da un’analisi dei costi per il raggiungimento degli obiettivi statuti dalle normative vigenti e dagli atti di pianificazione sovraordinata;

**richiamati** inoltre:

- l’art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all’individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 44 del 13 luglio 2017 che ha preso atto della fusione per incorporazione della società C.M.V. Raccolta S.r.l. nella società A.R.E.A. S.p.A., autorizzando la società incorporante, denominata C.L.A.R.A. S.p.A. a seguito della fusione, alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione del servizio rifiuti urbani regolati nelle convenzioni (già) sottoscritte dall’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara con la società A.R.E.A. S.p.A. e con la società C.M.V. Servizi S.r.l., poi C.M.V. Raccolta S.r.l., rispettivamente in data 3 maggio 2005 e 9 luglio 2005, con scadenza al 31 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio di Ferrara n. 7 del 29 settembre 2017 che ha proposto al Consiglio d’ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di procedere all’individuazione di un nuovo bacino derivante dall’aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Raccolta S.r.l. (ora CLARA S.p.A. a seguito della suindicata operazione di fusione per incorporazione);
- la deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 del Consiglio locale di Ferrara che ha proposto al Consiglio d’ambito quale nuovo bacino di affidamento il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera proponendo, altresì, l’affidamento secondo il modello dell’in house providing alla società Clara S.p.A., quale società partecipata esclusivamente dai Comuni ricadenti nel bacino, fatta salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la forma dell’in house;
- l’art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito provvede all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l’art. 7, comma 5, lettera *d*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito provvede all’approvazione del Piano d’Ambito;
- l’art. 13, comma 2, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Piano d’Ambito specifica gli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e definisce gli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente, in relazione anche

agli scenari di sviluppo demografico ed economico dei territori;

- l'art. 13, comma 6, della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale, nel caso particolare in cui l'attività di smaltimento e quella di raccolta e avviamento allo smaltimento sono svolte da soggetti distinti, il piano d'ambito assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della definizione del costo dello smaltimento;

**richiamate altresì:**

- la deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017 con la quale, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, il Consiglio d'ambito ha approvato il Piano d'Ambito per la gestione del Servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Ferrara, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;
- la deliberazione del Consiglio di ambito n. 71 del 12 ottobre 2017 che ha individuato su proposta del Consiglio locale di Ferrara (deliberazione n.8 del 29 settembre 2017), ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall'aggregazione del bacino di gestione già di AREA S.p.A. con il bacino di gestione già di CMV Servizi S.r.l. (poi CMV Raccolta S.r.l.) - ora CLARA S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di cui all'alinea precedente e ha preso atto della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 relativamente alla modalità di affidamento proposta, ovvero l'in house providing alla società Clara s.p.a. disponendo l'avvio delle attività istruttorie inerenti la verifica dei presupposti richiesti dall'ordinamento giuridico per l'affidamento in house;

**considerato che**

- in previsione della redazione dei documenti tecnici e contrattuali richiesti per il completamento delle procedure di affidamento del servizio per il sub bacino provinciale formato dai Comuni di Bondeno, Cento Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera della provincia di Ferrara in gestione a Clara s.p.a., è opportuno aggiornare il Piano di Ambito alle ultime disposizioni normative, all'evoluzione della tecnica e al mutato assetto dell'impiantistica e alla contemporanea revisione della pianificazione regionale;
- che l'aggiornamento del Piano di ambito della Provincia di Ferrara sarà dapprima realizzato in forma di stralcio per i Comuni rientranti nel bacino di Clara s.p.a. e oggetto della presente deliberazione, completando in fase immediatamente successiva le parti inerenti agli altri due sub bacini provinciali, ovvero quello del Comune di Argenta in gestione di Soelia s.p.a. e del Comune di Ferrara in gestione HERA s.p.a.;

**preso atto che:**

- il documento di stralcio funzionale del Piano d'Ambito della Provincia di Ferrara riguardante il territorio gestito da CLARA SpA è già stato oggetto di condivisione con i relativi Comuni in una seduta di Consiglio locale tenutasi in data 11 settembre 2023;
- dalla seduta di Consiglio Locale di cui all'alinea precedente sono giunte le osservazioni da parte del Comune di Poggio Renatico (nota prot AT\_9284 del 21/09/2023) emerse già nella seduta di Consiglio Locale del 11 settembre u.s. e di cui l'Agenzia ha tenuto conto nel seguente modo:
  - per quanto attiene allo stato di fatto del "bacino ovest", laddove si è osservato che, per le raccolte per plastica e carta si dettano frequenze di 1/7 non corrispondenti all'1/14 effettuato stabilmente, si è operato correggendo il valore relativo alla frequenza di raccolta della plastica ma non quello della carta, perché da analisi di calendari attuali emerge il dato confermato nel documento di stralcio di Piano di

ambito;

- per quanto attiene alla contestazione sulla chiusura del Centro di raccolta di Mirabello prevista dalla relazione di Piano industriale del Gestore, il sito, oltre all'adeguamento degli impianti fognanti, necessita di coperture per i rifiuti ed altre opere connesse alla gestione; va specificato che il sito risulta in locazione e l'adiacente fabbricato, anch'esso facente parte della disponibilità di Clara, risulta inagibile a seguito degli eventi sismici del 2012. Questi elementi, unitamente a considerazioni legate alla permanenza di altri centri di raccolta in località prossime e all'efficientamento della spesa hanno portato la struttura tecnica dell'Agenzia a confermare la chiusura del Centro di Raccolta di Mirabello;
  - che per tutti i rimanenti punti citati nella nota del Comune di Poggio Renatico si è tenuta un'apposita riunione da remoto con i Comuni gestiti dal bacino Clara in data 3 ottobre 2023 nella quale sono stati forniti ulteriori approfondimenti e chiarimenti di natura economica relativi al Piano Industriale ed al Piano Economico Finanziario di Affidamento.
- rispetto al documento presentato in data 11 settembre u.s. è stato corretto un errore materiale riferito alla classificazione dei Comuni nelle categorie Pianura e Costa-Capoluogo, senza effetti sugli obiettivi correttamente già riportati nel documento originale;

**valutati** positivamente i contenuti del documento di stralcio funzionale del Piano d'Ambito della Provincia di Ferrara riguardante il territorio gestito da CLARA SpA composto dal documento allegato "Stralcio di Piano di ambito di Ferrara;"

**ritenuto** pertanto di proporre al Consiglio d'Ambito l'approvazione del documento di stralcio funzionale del Piano d'Ambito della Provincia di Ferrara riguardante il territorio gestito da CLARA SpA composto da documento allegato "Stralcio di Piano di ambito di Ferrara;" quale parte integrante alla presente deliberazione:

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

con **voti** resi nelle forme di legge:

favorevoli; 16 Comuni per quote pari a 84,6247

astenuti: Terre del Reno (2,7769),

contrari: Ligosanto (1,5527), Vigarano Mainarda (2,2254)

## **DELIBERA**

1. di proporre al Consiglio d'Ambito di approvare il Documento allegato "Stralcio di Piano di ambito di Ferrara" riguardante il territorio gestito da CLARA SpA composto da documento che tiene conto delle osservazioni inviate dal Comune di Poggio Renatico (nota prot. AT\_9284 del 21/09/2023) nella misura descritta nel corpo della presente deliberazione

e del mancato accoglimento delle osservazioni relative al mantenimento del Centro di raccolta di Mirabello per i motivi esposti in premessa;

2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 9 del 18 ottobre 2023

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Approvazione Stralcio di Piano d’Ambito del Servizio gestione Rifiuti Urbani relativo al territorio della Provincia di Ferrara gestito da CLARA SpA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente  
Area Servizio Gestione  
Rifiuti Urbani  
*F.to Paolo Carini*

Bologna, 18/10/2023

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Daniele Garuti

---